



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO SICILIA
Ufficio Logistico– Sezione Motorizzazione
Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti
Via Cavour, 2 – 90133 Palermo – Tel. 0917442243 Fax 0917442215

Procedura aperta sotto soglia per l'**affidamento del servizio di riparazione meccanica e parti elettriche di autoveicoli** svolta ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 comma 1, lett. b) e 60 del D. Lgs. n.50/2016.
Anno 2017.

CAPITOLATO TECNICO

ART .1
oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di meccanica e parti elettriche di autovetture Fiat, Alfa Romeo, Lancia, ed altre marche, nonché autoveicoli per trasporto promiscuo, amministrati dal Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Sicilia della Guardia di Finanza, che alla data della stipula del contratto siano fuori dall'assistenza tecnica specializzata omnicomprensiva da parte della Casa Costruttrice ovvero da contratti di assistenza omnicomprensiva o parziale stipulati dagli organi centrali riguardanti alcune tipologie di veicoli.

Il servizio consiste nel garantire il perfetto stato di funzionamento, in ogni momento, delle autovetture, mediante i seguenti interventi manutentivi:

- a. controlli periodici previsti ai chilometraggi/intervalli temporali indicati dalla casa costruttrice nei "libretti di uso e manutenzione delle autovetture";
- b. riparazioni di guasti e anomalie conseguenti all'utilizzo delle autovetture;
- c. riparazioni e sostituzioni di parti o componenti guasti/difettosi, non riconducibili a ordinaria manutenzione;
- d. controllo di affidabilità;
- e. eventuale sostituzione/riparazione degli allestimenti, ove previsti, forniti a corredo del veicolo (sirena bitonale, faro brandeggiante, lampeggianti ecc., ad eccezione dell'apparato radioveicolare);
- f. soccorso stradale operante 24h/24h.

Si precisa che il *controllo di affidabilità* ha lo scopo di assicurare ai veicoli la capacità di fornire le loro normali prestazioni durante l'arco di vita compreso tra il controllo in atto e quello successivo nonché ad accertare la sussistenza delle condizioni di sicurezza per la circolazione e di silenziosità. Verrà eseguito ad intervalli di 20.000 Km ovvero ogni 2 anni.

Tale controllo comprende le verifiche di seguito elencate.

Motore:

- a. avviamento e controllo, ai vari regimi, della rumorosità dei pistoni, del banco e degli organi di distribuzione;
- b. per i motori ciclo diesel, inoltre, sono previsti: il controllo della combustione, la pulizia degli iniettori, il controllo delle tubazioni e raccordi, la messa a punto qualora necessaria;
- c. controllo supporti elastici;
- d. controllo eventuali perdite o trasudamenti di olio, perdite di liquido refrigerante;
- e. pulizia o sostituzione filtro aria e filtro carburante;
- f. controllo candele, per i motori ciclo otto;
- g. controllo impianto di alimentazione;
- h. controllo impianto di raffreddamento con sostituzione di manicotti, fascette e cinghie;
- i. controllo cinghia /catena della distribuzione.

Frizione:

controllo ed eventuale registrazione (ove consentito).

Cambio di velocità - gruppo di rinvio - riduttore:

- a. controllo innesto marce e rumorosità;
- b. controllo ed eliminazione eventuali perdite olio.

Trasmissione:

controllo gioco tra crociere e cuscinetti dei giunti e tra manicotti e scanalature.

Ponte anteriore e posteriore:

- a. controllo gioco coppia conica;
- b. controllo fusi e snodo;
- c. controllo giunti omocineticici;
- d. controllo integrità cuffie parapolvere;
- e. controllo ed eliminazione eventuali perdite olio.

Organi di sterzata:

- a. controllo scatola guida ed eventuale registrazione del gioco;
- b. controllo efficienza servo-sterzo;
- c. controllo ed eliminazione eventuali perdite olio;
- d. controllo gioco dei perni a sfera.

Impianto frenante:

- a. controllo ed eliminazione di eventuali perdite aria o liquido idraulico;

- b. controllo visivo dei componenti dell'impianto frenante che sono accessibili senza utilizzo di attrezzi e senza procedere a smontaggio;
- c. controllo per accertare che le tubazioni non siano danneggiate, non siano eccessivamente corrose e invecchiate, siano posizionate e fissate in modo corretto;
- d. controllo efficienza pompa freni (continuità e moderabilità dell'azione frenate);
- e. controllo funzionamento e stato usura tiranteria di comando;
- f. controllo funzionamento regolatore e limitatore di frenata;
- g. controllo funzionamento ABS (se presente);
- h. verifica efficienza dell'impianto frenante mediante banco prova freni (con rilascio contestualmente del relativo tagliando).

Ruote e sospensioni:

- a. controllo gioco e cuscinetti;
- b. controllo stato d'uso coperture;
- c. controllo assetto e convergenza (integrato con prova dinamica su strada);
- d. controllo equilibratura ruote (integrato con prova dinamica su strada);
- e. controllo lame e molle di sospensione;
- f. controllo ammortizzatori.

Impianto elettrico e strumenti di controllo:

- a. controllo centralina elettronica (se presente);
- b. controllo impianto di illuminazione e segnalazione ed orientamento proiettori;
- c. controllo e pulizia morsetti batteria;
- d. controllo fissaggio batteria;
- e. controllo funzionamento generatore di corrente e motorino di avviamento;
- f. controllo cinghia comando alternatore;
- g. controllo strumentazione di bordo.

Carrozzeria:

- a. controllo alzacristalli, tergicristalli, specchi retrovisori, impianto di riscaldamento, impianto disappannante, chiusure porte e cofani, lavavetri;
- b. controllo integrità sottoscocca (corrosione) e punti di collegamento sospensioni e ammortizzatori;
- c. controllo cerniere, portiere, portellone posteriore, cofano, serrature, sistemi di ammortizzamento apertura e chiusura vani;
- d. controllo cintura di sicurezza.

Dispositivo Antinquinamento:

- a. controllo funzionamento impianto catalizzatore gas scarico;
- b. verifica fumosità (diesel);
- c. verifica emissioni al terminale di scarico.

Lo smaltimento di eventuali rottami ferrosi dovrà essere gestito a cura dell'Impresa.

ART. 2
Identificazione dei veicoli

I veicoli oggetto del presente capitolato sono descritti analiticamente nel prospetto mezzi in dotazione (Allegato 6).

ART. 3
Manuali tecnici d'officina e tempi di intervento

Le operazioni di manutenzione dovranno essere effettuate secondo le modalità indicate dalla casa costruttrice nei manuali tecnici d'officina e con l'impiego dei ricambi, originali e non, previsti nei cataloghi delle parti di ricambio.

Le tempistiche da rispettare nell'esecuzione dei lavori saranno quelle previste dalla casa costruttrice.

La riparazione e tutte le operazioni di smontaggio e rimontaggio dovranno essere eseguite a regola d'arte e con le necessarie attrezzature generiche e speciali, in modo da garantire il buon funzionamento di tutti i componenti, durata del mezzo e assoluta sicurezza d'impiego.

ART. 4
Procedure per l'effettuazione degli interventi

L'Impresa, ricevuta la richiesta di intervento, cronologicamente dovrà:

a) provvedere al ricovero dell'automezzo e procedere alla verifica delle avarie rappresentate da parte del Reparto consegnatario.

Qualora il veicolo non sia marciante, dovrà procedere al ritiro - presso il luogo ove lo stesso è stato concentrato - entro 3 giorni lavorativi ovvero immediatamente alla richiesta d'intervento da parte dell'Amministrazione se il mezzo in avaria si trovi nella pubblica via (inteso come qualsiasi arteria stradale urbana, extraurbana, autostradale) e si renda necessario l'intervento urgente per non arrecare intralcio alla circolazione.

I giorni ulteriori oltre quelli previsti al punto che precede, saranno conteggiati come tempo utile di lavorazione a tutti gli effetti;

b) compilare il preventivo di spesa ed inviarlo al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Sicilia - Ufficio Logistico - Sezione Motorizzazione, a mezzo *pec*, entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricovero, indicando:

1. interventi da eseguire;
2. prezzo delle parti di ricambio necessarie per la riparazione del veicolo;
3. lo sconto applicato e le ore occorrenti per la manodopera, facendo riferimento ai listini in vigore alla data della riparazione;

c) attendere, prima di eseguire l'intervento, la "*lettera di ordinazione*" (ordinativo di spesa) da parte del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Sicilia - Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti.

Nel caso di ricambi non disponibili in commercio, di cui, quindi, l'Impresa non riesca ad approvvigionarsi, i tempi di lavorazione previsti possono essere interrotti per accertata e documentata mancanza degli stessi.

La richiesta di interruzione dei tempi dovrà essere tempestivamente comunicata al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Sicilia - Ufficio Logistico – Sezione Motorizzazione, indicando i motivi e la data della prevista disponibilità (allegando la dichiarazione del fornitore).

Nel caso eccezionale in cui, nel corso delle lavorazioni, si riscontrassero avarie non indicate nel preventivo, l'Impresa dovrà darne immediata comunicazione al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Sicilia - Ufficio Logistico/Sezione Motorizzazione, specificando l'ulteriore avaria accertata e l'onere aggiuntivo.

Il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Sicilia- Ufficio Logistico/Sezione Motorizzazione, valutato il singolo caso, autorizzerà l'emissione di *un nuovo ordinativo di spesa*.

ART. 5 **Carro attrezzi**

L'intervento del carro soccorso dovrà essere garantito 7 giorni su 7 - 24 ore su 24 entro 30 km, inteso come percorso complessivo di andata e ritorno, dall'ubicazione dell'officina.

Se il mezzo da soccorrere si trova ad una distanza superiore, sarà corrisposto l'ulteriore importo supplementare di € 0,70 a km.

ART. 6 **Veicoli di non conveniente riparazione**

Nel caso in cui un veicolo, ricoverato presso l'Impresa, venisse giudicato di non conveniente riparazione, saranno comunque corrisposte:

- le ore per l'eventuale rimontaggio delle parti smontate ovvero per l'individuazione del guasto e l'eventuale messa in sicurezza, il tutto nella misura massima di 08 ore per autoveicoli leggeri;
- le spese per il ritiro dell'autoveicolo.

ART. 7 **Registrazione delle operazioni effettuate**

L'Impresa, al termine delle lavorazioni richieste e ad avvenuto collaudo dell'automezzo, dovrà registrare gli interventi effettuati nella copia del libretto di bordo con proprio timbro e firma.

ART. 8 **Interventi in garanzia**

Ogni lavorazione s'intenderà garantita per la durata di 6 mesi o 3000 km decorrenti dalla data di ritiro del veicolo, mentre i ricambi forniti/impiegati avranno comunque la garanzia legale di 24 mesi, fatto salvo quanto previsto per vizi occulti dalla specifica normativa.

Eventuali interventi in garanzia dovranno essere eseguiti tempestivamente a cura e a spese dell'Impresa ovunque, sul territorio Nazionale, si dovesse rendere necessario intervenire.

Gli interventi in garanzia dovranno essere comunicati dal Reparto utilizzatore al Reparto tecnico Logistico Amministrativo - Ufficio Logistico/Sezione Motorizzazione prima dell'esecuzione dell'intervento manutentivo.

Al termine dell'intervento e ripristinata l'efficienza dell'automezzo, l'Impresa dovrà darne comunicazione al Reparto consegnatario.

ART. 9
Norme di collaudo

a. Collaudo per lavorazioni il cui importo sia inferiore a 20.000 €.

Il collaudo, eseguito a cura dell'Impresa, dovrà stabilire se le riparazioni sono state effettuate a perfetta regola d'arte e secondo le norme previste dai manuali delle Case costruttrici.

Per la prova su strada, i veicoli dovranno essere muniti di targa prova di proprietà dell'Impresa, la quale assume la responsabilità civile dei danni a terzi e personale dell'Amministrazione o cose altrui, che venissero prodotti dai mezzi stessi per effetto delle prove di collaudo.

La responsabilità civile di danni analoghi a quelli sopraelencati è ugualmente assunta in proprio dall'Impresa anche nel caso in cui si verificassero nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni ovvero di prove o controlli.

b. Collaudo per lavorazioni il cui importo sia superiore a 20.000 €.

Il collaudo dell'automezzo riparato verrà eseguito da un'apposita commissione nominata da questo Ente.

Al collaudo potrà assistere un rappresentante dell'Impresa.

Gli automezzi da sottoporre a collaudo dovranno essere presentati perfettamente efficienti.

Insieme alle autovetture riparate, dovrà essere presentata copia dei seguenti documenti:

- preventivi di spesa afferenti la riparazione;
- pubblicazioni tecniche edite dalle case costruttrici.

Ultimato il collaudo, sarà data comunicazione al direttore dell'esecuzione per l'emissione del certificato di cui all'art. 102, comma 2, D. Lgs 50/16.

ART. 10
Sorveglianza e controlli delle lavorazioni

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo sulle lavorazioni oggetto del presente contratto, mediante il Capo Gestione Amministrativa, il Capo Ufficio Logistico o altri all'uopo designati, in ogni loro fase attraverso:

- il controllo del preventivo di spesa;

- la vigilanza sulle lavorazioni in corso di esecuzione;
- il controllo contabile e tecnico dei vari materiali impiegati nelle lavorazioni;
- l'accertamento della corrispondenza dei materiali forniti ai principi e clausole indicati nel contratto;
- ogni altra iniziativa idonea a tutelare efficacemente gli interessi dell'Amministrazione.

L'azione tende solo all'accertamento dell'osservanza da parte dell'Impresa delle norme di cui al presente capitolato, ma non esime in alcun modo la stessa dalle responsabilità che possono derivare in sede di collaudo, qualora vengano riscontrati inconvenienti o difetti.

L'Impresa è tenuta a facilitare in ogni modo il personale delegato alla sorveglianza e controllo nell'esecuzione dei diversi compiti loro assegnati.

ART. 11 Costi di riparazione

Il prezzo dei ricambi dovrà essere quello risultante dal prezzo di listino ufficiale della casa costruttrice in vigore al momento della riparazione, ridotto della percentuale di sconto pervenuta in sede di offerta valida.

Il costo della manodopera sarà quello offerto in sede di gara.

ART. 12 Requisiti tecnici minimi da possedere da parte delle officine

L'Impresa concorrente alla gara dovrà essere in possesso di tutti i requisiti normativi e tecnici relativi all'attività di autoriparazione.

L'officina deve avere, al suo interno, un Responsabile Tecnico ai sensi dell'art. 7 della Legge 122/92.

Il possesso dei requisiti tecnici minimi potrà essere accertato in sede di ispezione tecnica che sarà condotta da parte di personale qualificato di questo Ente appaltante.

L'eventuale accertata inidoneità dell'officina, derivante dalla mancanza o dalla carenza di taluno dei requisiti richiesti, sarà causa di risoluzione del contratto.

In particolare, tutte le attrezzature ed i requisiti dovranno essere presenti, verificabili e pienamente efficienti al momento dell'ispezione, a nulla rilevando eventuali circostanze impedenti (assenza del personale tecnico o del titolare dell'officina).

In sintesi, a mero titolo esemplificativo, i requisiti tecnici minimi possono così essere individuati:

- Infrastrutture
 - i locali di lavorazione devono essere idoneamente chiusi;

- i locali devono essere decorosi e consoni ad ospitare i veicoli militari;
- l'area di parcheggio dei veicoli in riparazione deve essere coperta, chiusa ed adeguatamente protetta. In alternativa è tollerato il parcheggio dei veicoli all'aperto, ma solo in presenza di un'area, idoneamente chiusa, di esclusiva pertinenza dell'officina e dotata di idoneo sistema di videosorveglianza con registrazione continua (H 24).

- Requisiti minimi previsti per le officine Meccaniche di veicoli leggeri e veicoli medio pesanti

L'Impresa deve possedere tutte le più moderne attrezzature per la diagnostica computerizzata e la ricerca guasti.

Il personale specializzato dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nel settore di impiego ed adeguatamente qualificato e costantemente aggiornato.

- Norme tecniche

L'officina deve essere in regola anche con la normativa prevista in materia di:

- a. protezione dell'ambiente;
- b. di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
- c. di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro:

L'officina meccanica, nel caso esegua anche interventi di verniciatura, deve essere in possesso dell'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti per la riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg.

L'officina deve essere in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi.

In ogni caso, l'Impresa dovrà essere in regola con tutte le prescrizioni di legge previste per l'attività di autoriparazione non espressamente richiamate nel presente capitolato.